

LE SMART CITY IN ITALIA. A CHE PUNTO SIAMO



**Premio Smart City
2013**

SMAU
INNOVAZIONE DI CASA NELLE CITTÀ



Le Smart City in Italia. A che punto siamo

Pierantonio Macola
Amministratore Delegato SMAU



**FIERA
ROMA**



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Attività Produttive
al Lavoro e al Litorale

La ricetta di Smau a Roma per le Smart City

- 10 Eventi dedicati, tra laboratori in Arena Smart City/ Cluster tecnologici nazionali e Premi
- Premio Smart City Roadshow dedicato ai più innovativi progetti di sviluppo di città intelligenti nel Centro Italia
- Start up e spin off che sviluppano idee e soluzioni in chiave Smart City
- Evento R2B Lazio, dedicato al mondo della ricerca industriale: laboratori, centri di ricerca, start up, spin off, cluster provenienti dal Centro Italia



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Attività Produttive
al Lavoro e al Litorale

Il Premio Smart City Lazio

40

- Candidature pervenute attraverso il sito www.smau.it

13

- Finalisti al Premio Smart City

4

- Vincitori Premio Smart City



**FIERA
ROMA**



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Attività Produttive
al Lavoro e al Litorale

Le Smart City in Italia. A che punto siamo

Paolo Testa

Direttore di Cittalia Centro Studi ANCI



**FIERA
ROMA**



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Attività Produttive
al Lavoro e al Litorale



Perché partire dalle città

6

- ❑ ospitano oltre il 50% della popolazione mondiale
- ❑ consumano il 75% dell'energia mondiale
- ❑ sono responsabili dell'80% delle emissioni di CO2
- ❑ producono il 75% dei rifiuti





Perché smart city

7

I cambiamenti in atto impongono di ripensare la città da un punto di vista culturale, sociale e economico per rendere i sistemi urbani più efficienti.

Il concetto di smart city appare la risposta più adeguata per:

- programmare lo sviluppo urbano coinvolgendo in un progetto integrato attori, ambiti e risorse
- trovare una soluzione ai bisogni indotti dai cambiamenti socio-economici in corso
- valorizzare le risorse naturali e il patrimonio urbano esistente

Ripensare la città per una migliore qualità della vita



Perché ha successo?

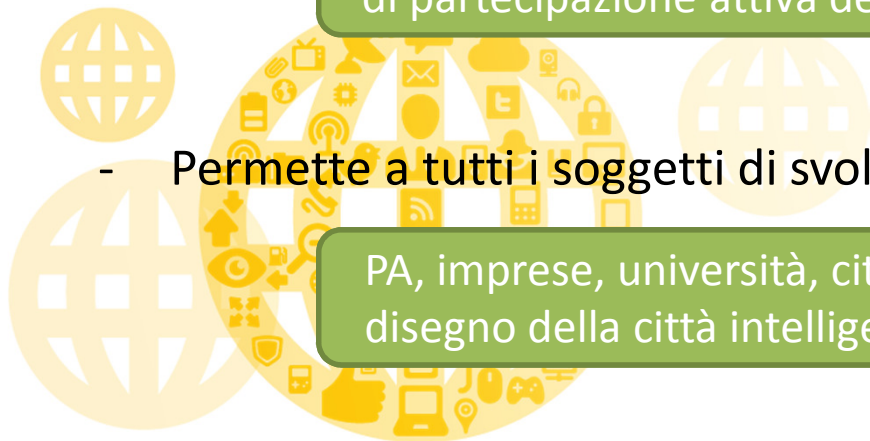
8

- Pone al centro la “città” non solo come luogo fisico, ma come comunità civile:

è orientata all’inclusione, sia in termini di fruizione dei servizi che di partecipazione attiva della popolazione

- Permette a tutti i soggetti di svolgere un ruolo:

PA, imprese, università, cittadini ... tutti sono protagonisti nel disegno della città intelligente



Da dove partono le città italiane: una fotografia del territorio



9

Un quadro delle 54 città italiane con oltre 90.000 ab. analizzate in base a 5 aree tematiche:

Ambiente Urbano

- Capacità di depurazione
- Raccolta di rifiuti urbani
- Raccolta differenziata
- *E altri...*

Patrimonio immobiliare

- Indice medio del valore immobiliare
- Rendita catastale media uffici
- % immobili di pregio
- *E altri...*

Sanità

- Livello di specializzazione
- Eterogeneità offerta sanitaria
- *E altri...*

Mobilità e logistica

- Domanda di trasporto pubblico
- Densità zone ZTL e piste ciclabili
- *E altri...*

Energia

- Consumo energia elettrica (kWh x ab.)
- Estensione pannelli solari termici su ed. comunali
- Numero di impianti fotovoltaici per 1.000 abitanti.
- *E altri...*

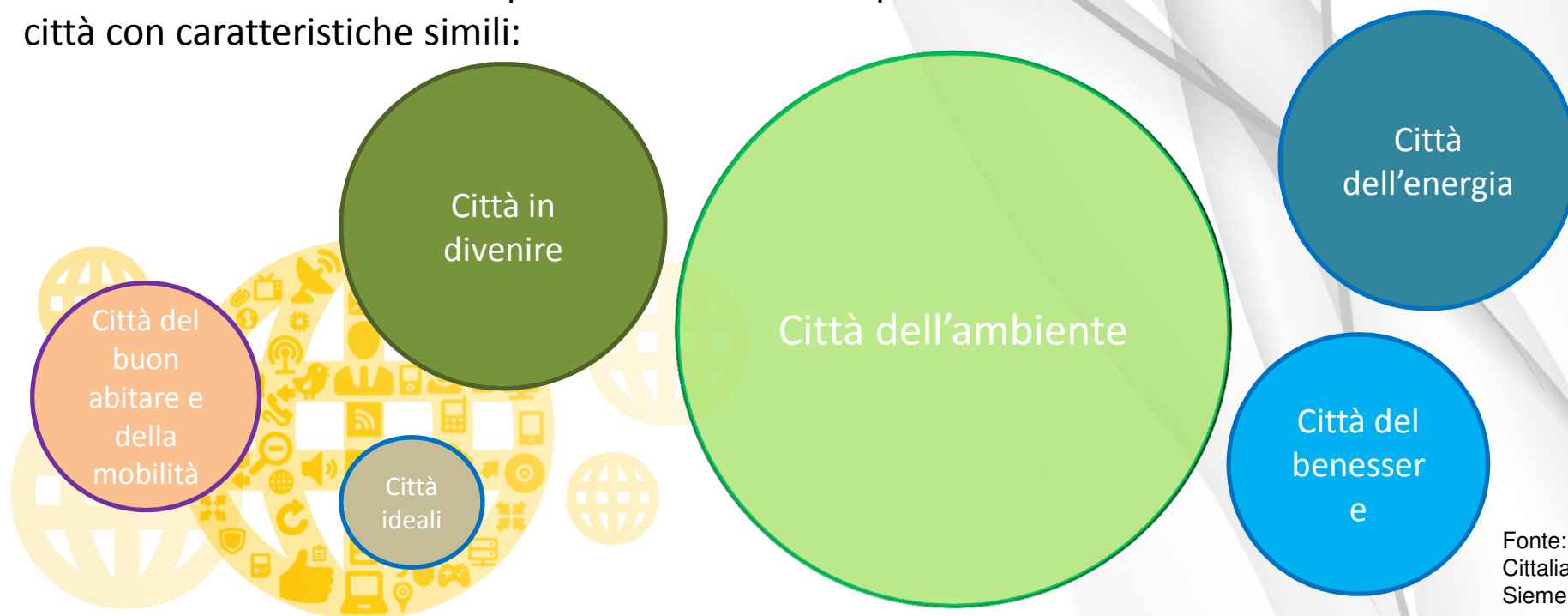
Fonte:
Cittalia -
Siemens

I caratteri dominanti delle città italiane



10

La combinazione delle 5 componenti tematiche ha portato all'identificazione di 6 cluster di città con caratteristiche simili:



Fonte:
Cittalia -
Siemens



Le città italiane, i numeri delle differenze

11

Ambiente urbano

	Min	Max
Sforamento del limite di PM10 nelle 24h (<i>max 35gg</i>)	0	140
Disponibilità di verde urbano (<i>mq x abitante</i>)	0,3	1.235
Spese del Comune in conto capitale per gestione territorio e ambiente (<i>€ pro capite – previsione 2011</i>)	€ 5	€ 1.032
Dispersione della rete (<i>diff. % tra acqua immessa e acqua consumata</i>)	11%	62%
Raccolta differenziata rifiuti urbani (%)	3%	73%

Le città italiane, i numeri delle differenze



12

Mobilità e logistica

	Min	Max
Domanda di trasporto pubblico (<i>nr. passeggeri trasportati per abitante</i>)	6	702
Densità ZTL (<i>km² per 100 km² di superficie comunale</i>)	0	12,3
Disponibilità aree pedonali (<i>m² per 100 abitanti</i>)	0	487,4
Densità piste ciclabili (<i>km per km² di superficie com.le</i>)	0	148,6
Spese del Comune in conto capitale per viabilità e trasporti (€ pro capite)	€ 2	€ 1.352

Le città italiane, i numeri delle differenze



13

Energia

	Min	Max
Consumo gas metano per uso domestico e riscaldamento (m^3 per abitante)	25	993
Consumo energia elettrica per uso domestico (kwh per abitante)	933	1.618
Potenza pannelli solari fotovoltaici su edifici comunali (kw per 1.000 abitanti)	0	9
Potenza pannelli solari fotovoltaici nel territorio comunale (kw per 1.000 abitanti)	0	9,2



Le città italiane, i numeri delle differenze

14

Patrimonio immobiliare

	Min	Max
Abitazioni occupate da proprietari (%)	53 %	85 %
Rendita catastale media uffici pubblici (€)	€ 3.557	€ 49.943

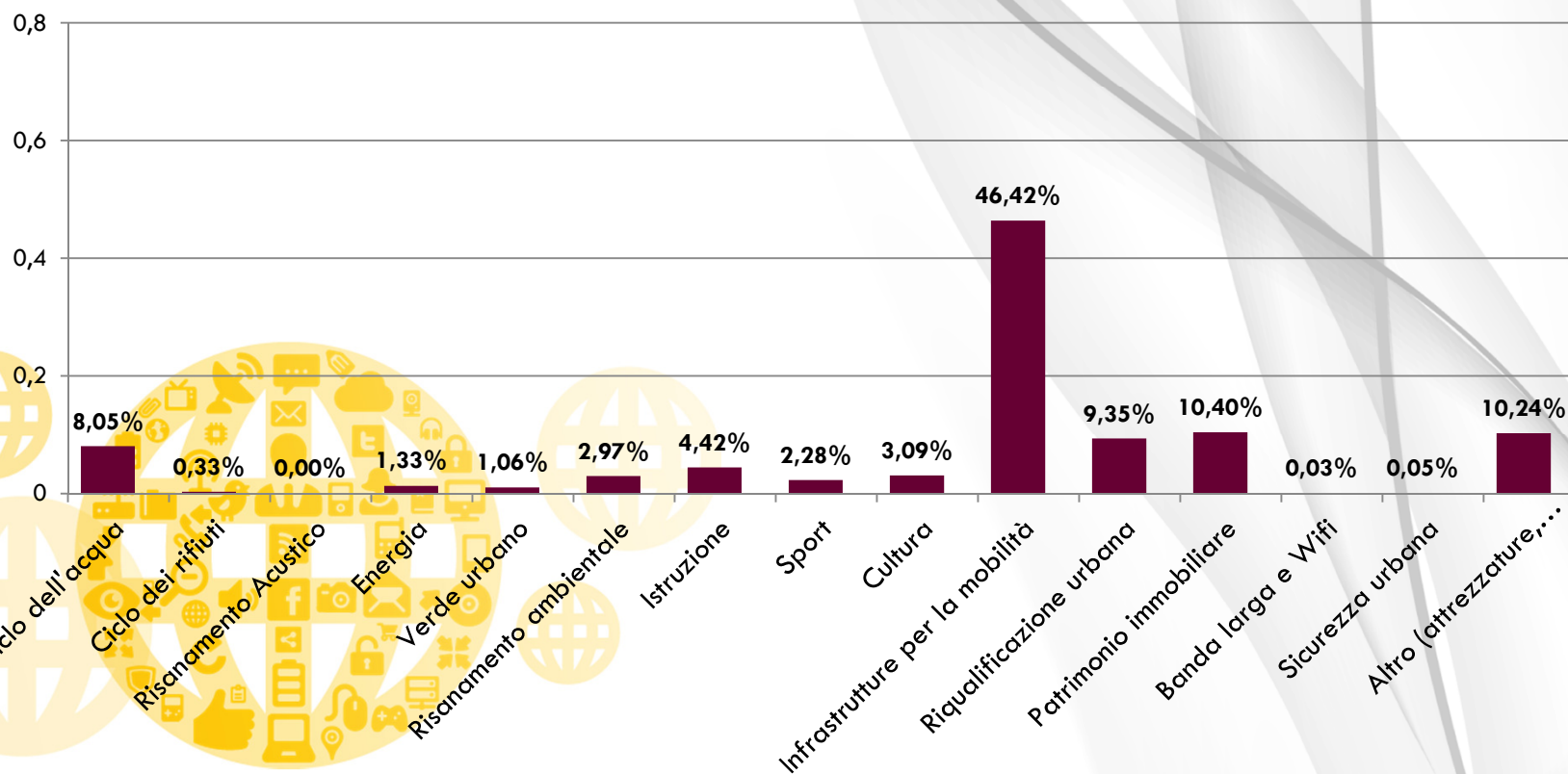
Sanità

	Min	Max
Posti letto per 10.000 ab. in reparti specialistici rari (15 discipline)	0	8
Dismessi per 10.000 ab. In reparti specialistici rari (15 discipline)	0	168,2

Le città che verranno: quali progetti i Comuni prevedono di avviare nei prossimi 3 anni



15



Fonte:
Cittalia -
Siemens



Il Piano Nazionale per le Città

16

Più di 400 i progetti presentati all'ANCI dai Comuni per il Piano del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 12 dl 22/06/2012 n. 83 – DM 03/08/2012)

Tra le proposte per la riqualificazione urbana di aree degradate, interventi anche in tema di:

- efficientamento dei sistemi di trasporto urbano*
- miglioramento della qualità urbana, del tessuto sociale e ambientale*

Dotazione del fondo per le città in 5 anni: 224 Meuro



Le città italiane di fronte ai numeri della crisi

17

L'11,1% delle famiglie (oltre 8 milioni di persone) è relativamente povero

Il 5,2 % delle famiglie (circa 3,5 milioni di persone) è povero in termini assoluti

Circa 50.000 persone senza dimora che ricorrono ai servizi di accoglienza comunali

144 persone di 65 anni e più per ogni 100 con meno di 15 anni

Una città non può dirsi "smart" se non parte dalle priorità delle persone

Fonte:
ISTAT 2011



Il paradigma smart: un cambio di passo per i Comuni

18

Da una visione dell'ICT come strumento trasversale ma secondo una logica settoriale...

Assessore delegato – dirigente sistemi informativi

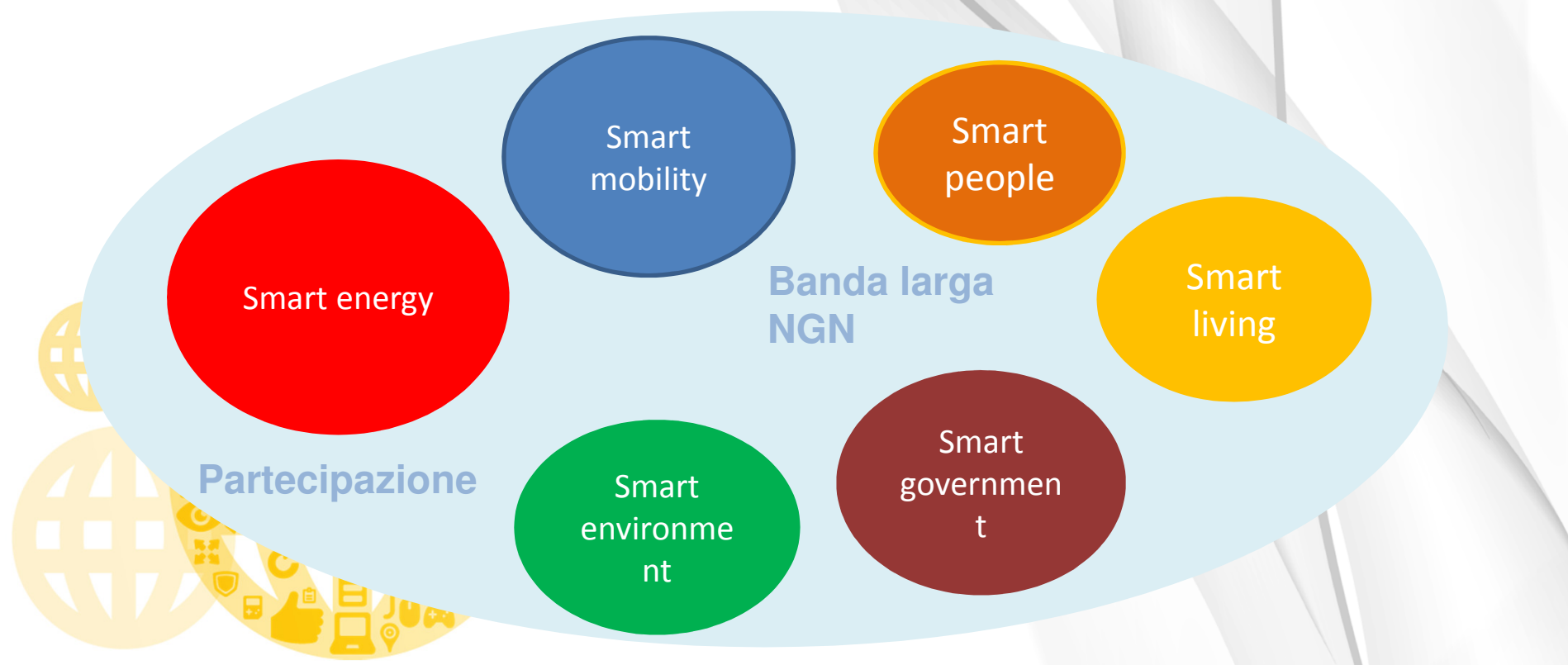
..... ad una visione di tipo olistico, in cui l'innovazione è strumento strategico di pianificazione urbana in un'ottica di integrazione per una città più vivibile al servizio del cittadino

Sindaco – Direttore Generale

Quali gli ambiti dei progetti smart delle città italiane



19





Vincoli e criticità

20

Le esperienze in corso dimostrano una significativa reattività dei Comuni in direzione di programmazioni e realizzazioni innovative, pur perdurando la carenza di politiche nazionali esplicitamente mirate allo sviluppo urbano.

A ciò si aggiunge:

- ❑ una estrema rigidità del Patto di Stabilità, che di fatto riduce le possibilità di investimento diretto delle città per gli interventi di innovazione
- ❑ una significativa diminuzione, attualmente e nei prossimi anni, delle risorse finanziarie a disposizione delle amministrazioni locali
- ❑ un inasprimento di vincoli imposti dalla Spending Review che restringono la possibilità per i Comuni di dotarsi di strutture di ausilio in fase operativa
- ❑ passi indietro sul federalismo e sull'autonomia locale

Proposte per rilanciare gli investimenti



21

Comune	- Maggiore spesa realizzabile conseguendo il saldo zero con le sole risorse di competenza 2012 (**)	- Maggiore spesa realizzabile escludendo dal Patto la spesa per investimenti finanziata con le risorse giacenti in cassa
BARI	23.915.106	101.921.837
BOLOGNA	50.903.112	60.688.285
CAGLIARI	22.180.551	144.276.049
CATANIA	31.023.653	1.011.636
FIRENZE	48.754.855	80.883.045
GENOVA	55.545.003	139.122.389
MESSINA	15.474.317	2.582.198
MILANO	189.263.134	990.107.211
NAPOLI	94.857.442	125.145.967
PALERMO	60.863.572	84.685.080
ROMA	194.741.835	408.223.679
TORINO	122.208.876	158.025.787
VENEZIA	65.969.431	184.880.310
Totale Città Metropolitane	975.700.886	2.481.553.473

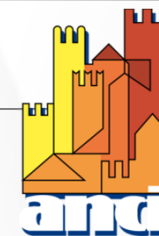
Zona	- Maggiore spesa realizzabile conseguendo il saldo zero con le sole risorse di competenza 2012 (**)	- Maggiore spesa realizzabile escludendo dal Patto la spesa per investimenti finanziata con le risorse giacenti in cassa
NORD	1.688.669.710	6.391.338.276
CENTRO	764.366.622	1.755.402.863
SUD	1.015.044.387	2.765.191.474
ITALIA	3.468.080.719	10.911.932.613

Conseguendo il saldo zero ed escludendo dal Patto la spesa per investimenti realizzata con le giacenze di cassa si potrebbero attivare 14,5 miliardi di euro (stima sul 2012)

(*) Le proiezioni sulla spesa sono fatte ipotizzando invarianza della leva fiscale

(**) La spesa che viene liberata equivale al contributo che i Comuni danno allo Stato in termini di riduzione del disavanzo

Non tutti i Comuni sono smart



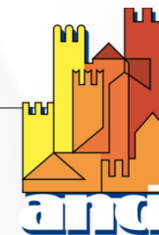
22

Finora le città che hanno intrapreso un cammino “smart” sono quelle di medio-grandi dimensioni per motivi facilmente intuibili: più risorse, presenza di soggetti economici e di ricerca, estensione del perimetro, etc.

..... ma l'Italia è caratterizzata da enti locali di piccole dimensioni che dovranno trovare un loro modello di comunità intelligente.

L'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali imposto dalla Spending Review ai piccoli Comuni può essere un'opportunità per i territori di sviluppare il proprio percorso “smart”.

ANCI per le Smart Cities: collaborazioni istituzionali



23

Sottoscritto un Accordo di collaborazione sistematica con il MIUR per il monitoraggio delle comunità intelligenti italiane previsto dal cd DL “Trasforma Italia” con l’obiettivo di:

- ❑ condividere informazioni e metodologie per potenziare il sistema di monitoraggio dell’Agenzia per l’Italia Digitale
- ❑ integrare le analisi delle esperienze locali per facilitare la diffusione di modelli standard scalabili rispondenti alle diverse realtà ed esigenze
- ❑ realizzare gli strumenti necessari alla rilevazione, in conformità con gli obiettivi e gli indirizzi dell’Agenda Digitale Italiana
- ❑ favorire l’inclusione e la partecipazione dei Comuni alla Piattaforma Nazionale delle Comunità Intelligenti



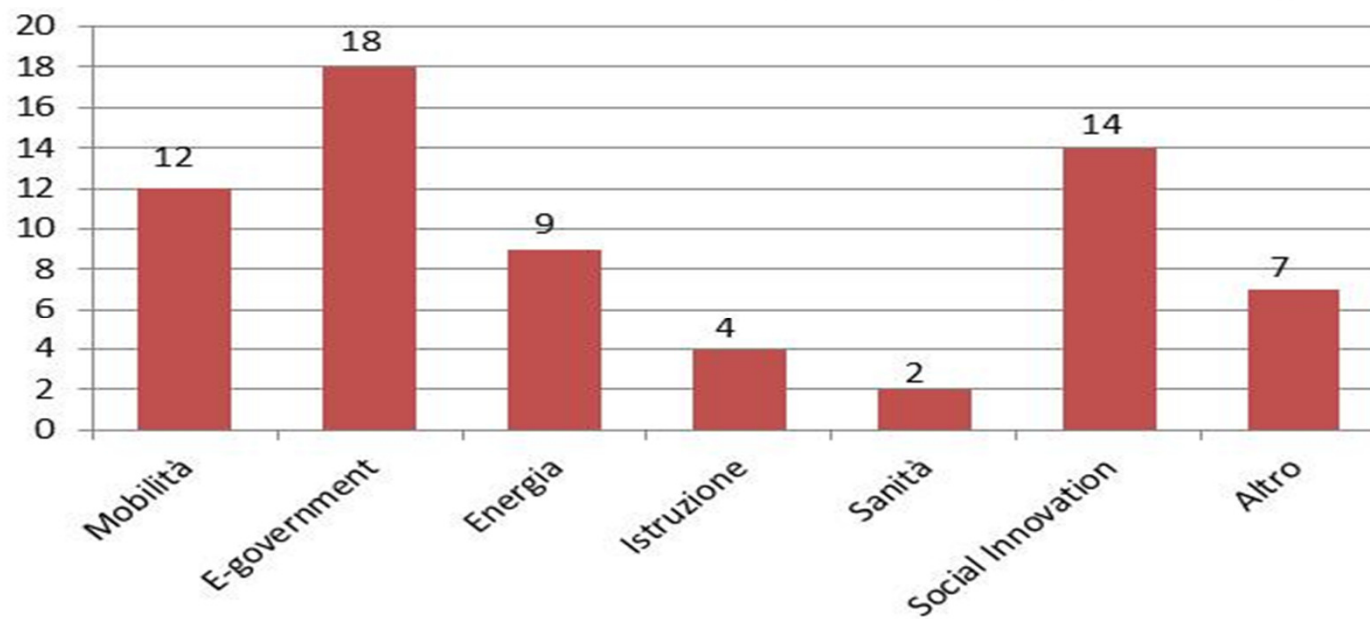
ANCI per le Smart Cities: azioni di supporto

24

- ❑ ha avviato il Progetto Paese “smart city”, finalizzato a definire una strategia coerente che ponga al centro le città e il tema dello sviluppo urbano
- ❑ ha istituito l’Osservatorio nazionale smart city, una struttura permanente di analisi e confronto fra i Comuni per:
 - censire e classificare le iniziative e soluzioni tecnologiche realizzate nei Comuni
 - analizzare gli strumenti di programmazione delle città, per la definizione dei livelli di fattibilità degli interventi in corso
 - individuare i principali ostacoli normativi e organizzativi incontrati dalle città che hanno già avviato progetti smart
 - definire e diffondere delle linee guida operative per la progettazione e implementazione della smart city

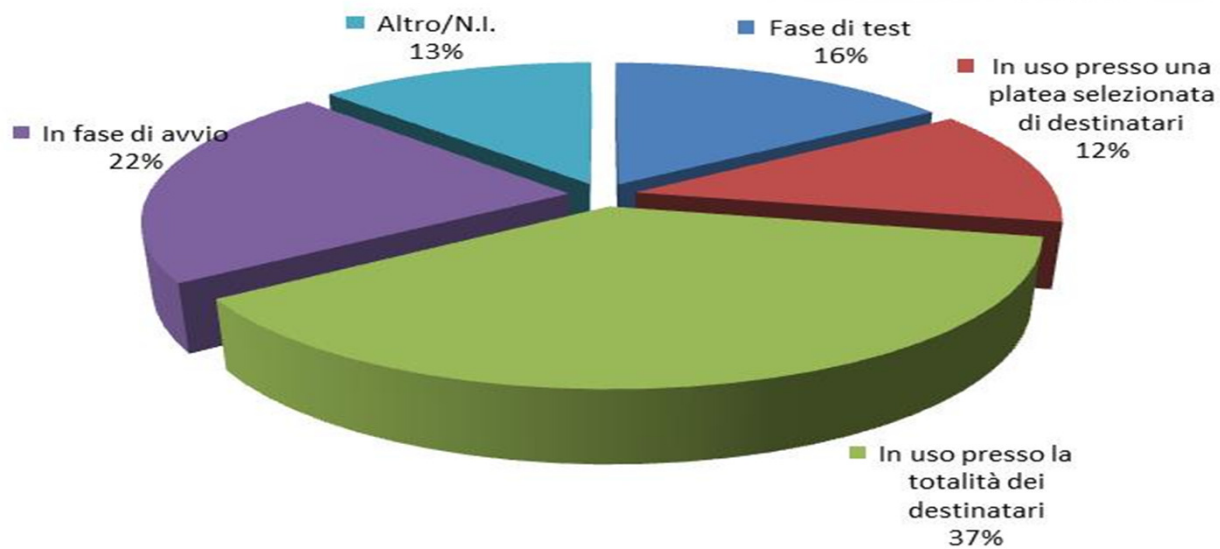
Ambito di riferimento dei progetti smart

**Ancora molto egov, ma si sente profumo di Europa
La social innovation è il modello italiano?**



Stato e avanzamento dei progetti smart

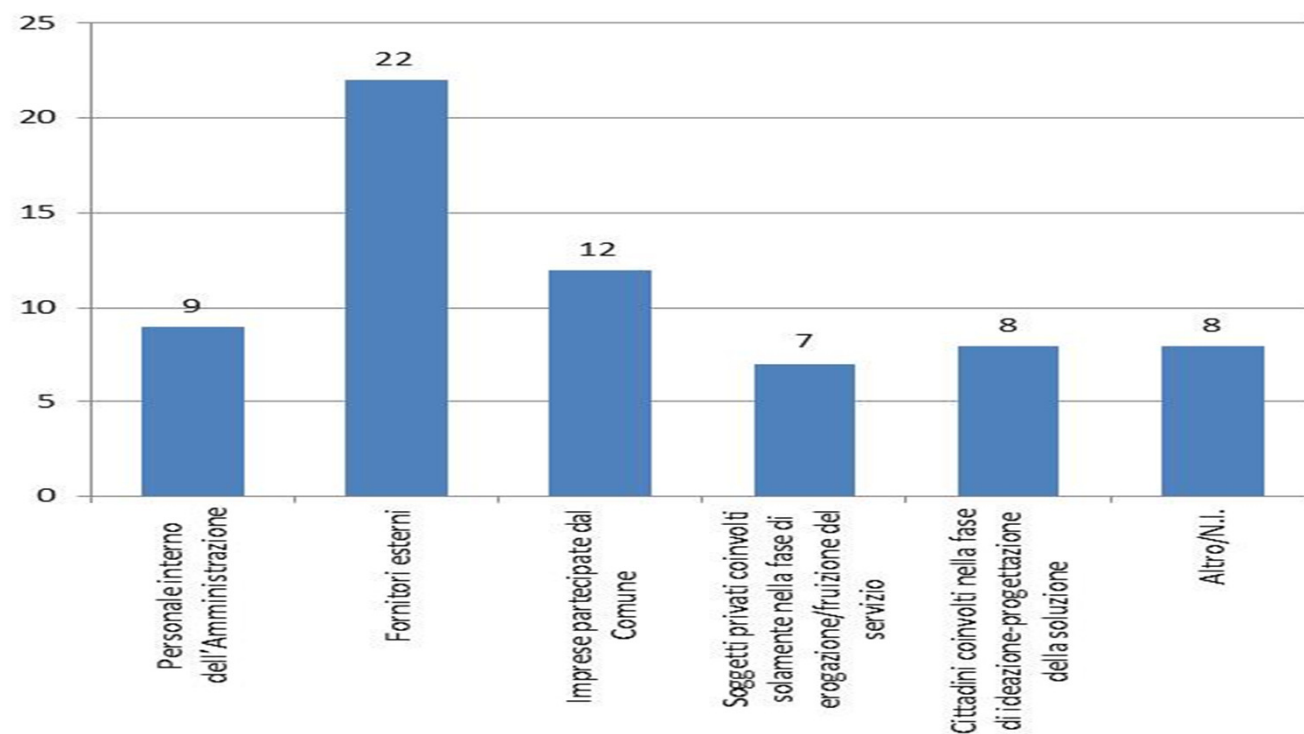
Progetti maturi La logica del pilota



I soggetti coinvolti nel progetto

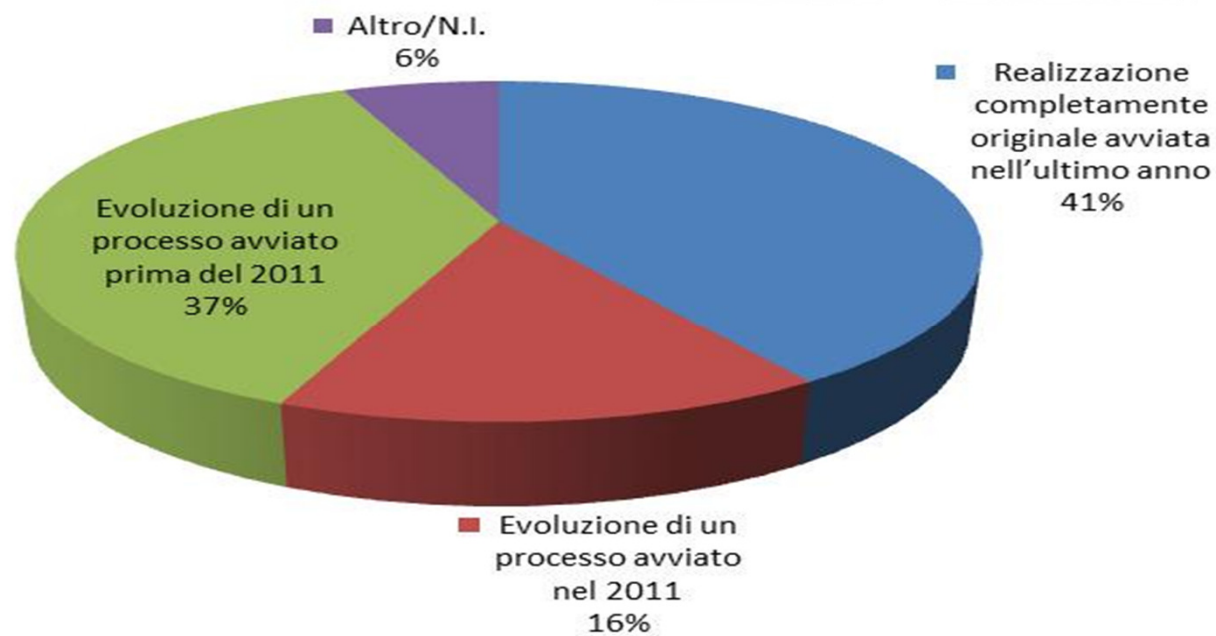
Citizens first

Davvero nella smart city comandano le imprese?



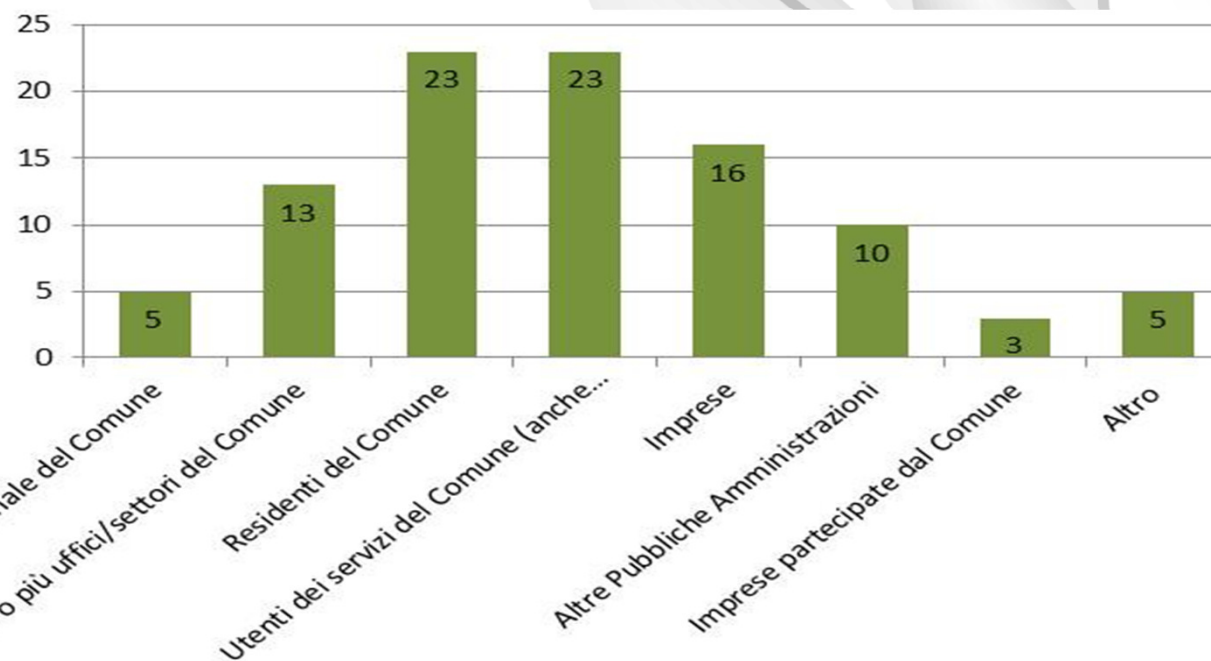
L'età dei progetti

Radici forti e spinta innovativa



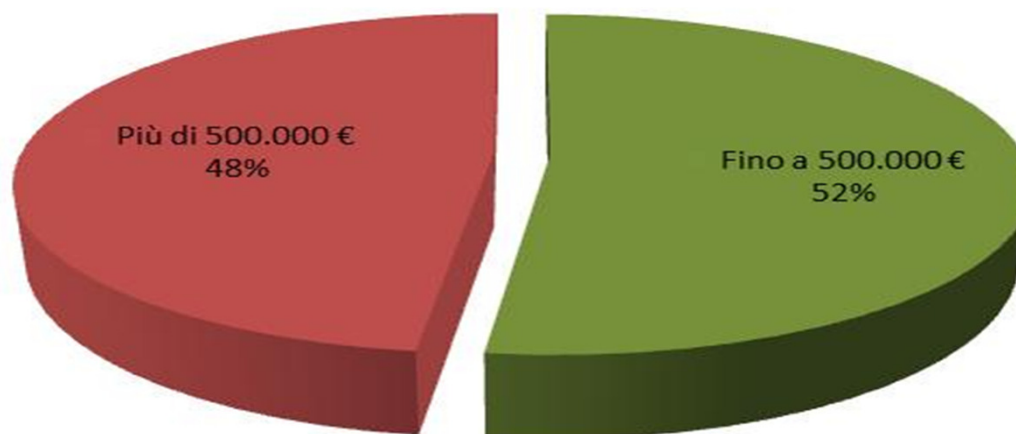
Utenti coinvolti

L'importanza dei city user, ma ci si guarda l'ombelico



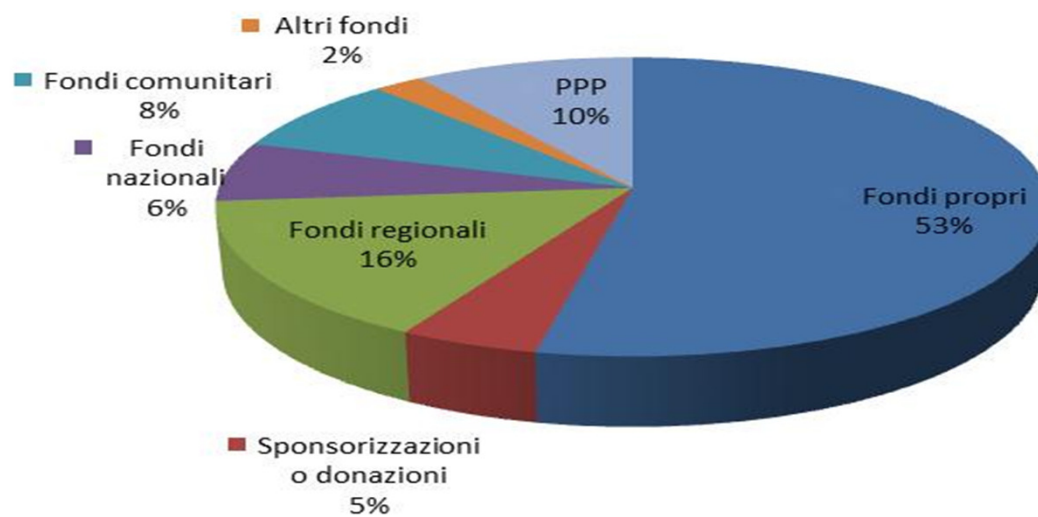
Le risorse impiegate

Progetti "consistenti"



La provenienza delle risorse

**E quando finiscono i fondi propri?
Pubblico chiama privato**



In conclusione

- **Smart city è prima di tutto egov**
- **Le radici dei progetti sono solide**
- **La partecipazione dei cittadini**
- **La questione economica**



Le Smart City in Italia. A che punto siamo

Gianni Alemanno
Sindaco Roma Capitale



**FIERA
ROMA**



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Attività Produttive
al Lavoro e al Litorale

LE SMART CITY IN ITALIA. A CHE PUNTO SIAMO



**I vincitori del Premio
Smart City 2013**

SMAU

INNOVAZIONE DI CASA NELLE CITTÀ



Le Smart City in Italia. A che punto siamo

Angela Tumino

*Osservatorio Internet of Things, School of Management
del Politecnico di Milano*



**FIERA
ROMA**



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Attività Produttive
al Lavoro e al Litorale

Il filo del discorso

- L'Internet of Things al servizio della Smart City: opportunità e scenari di impiego
- Premio Smart City 2013: finalisti e vincitori



L'Internet of Things

Oggetti intelligenti



- SMART =**
- **Identificazione**
 - **Localizzazione**
 - **Diagnosi stato**
 - **Metering**
 - **Sensing**
 - **Attuazione**
 - **Elaborazione**
 - **Comunicazione**

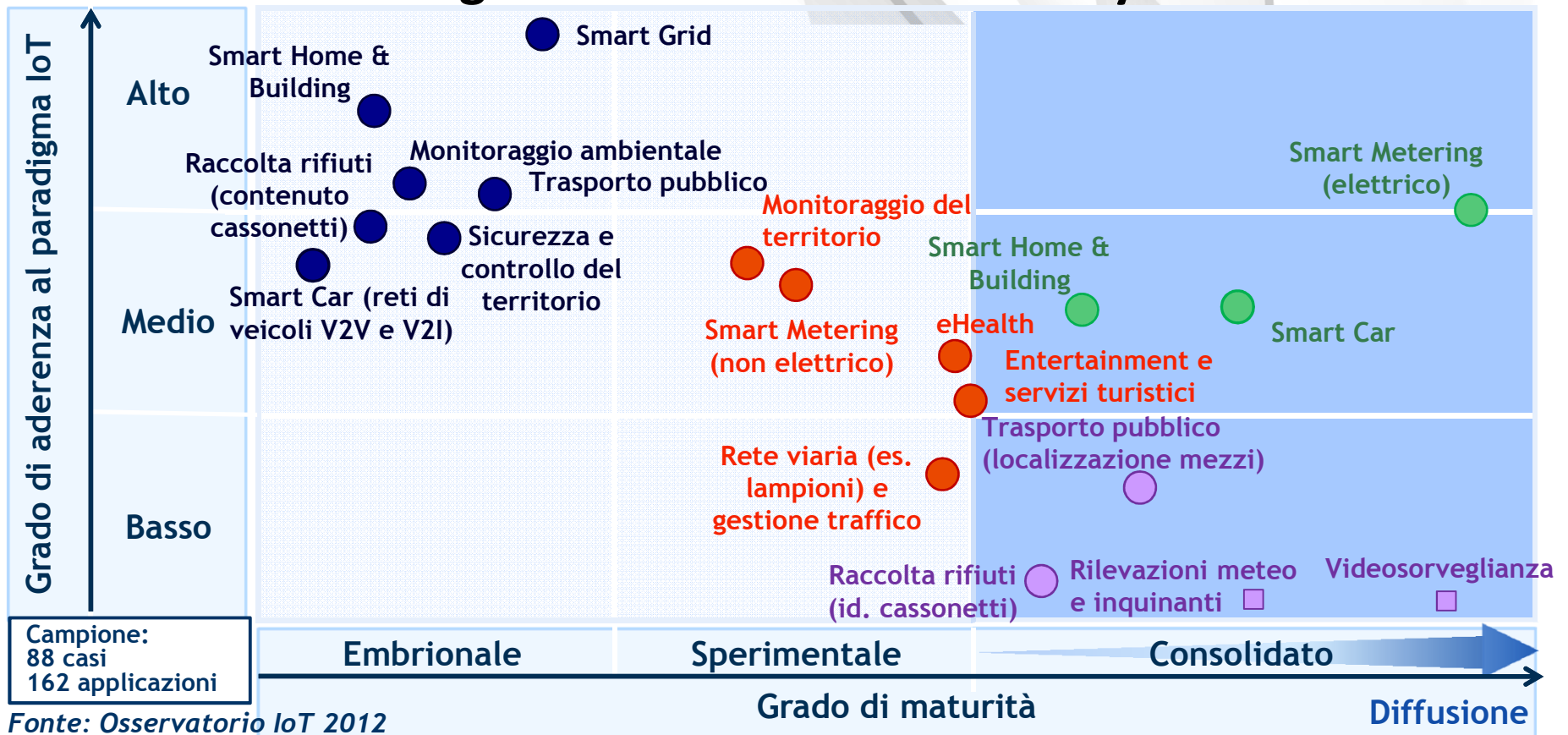


Reti intelligenti



- SMART =**
- **Standard tecnologici aperti**
 - **Accessibilità dati / raggiungibilità oggetti**
 - **Multifunzionalità**

L'Internet of Things al servizio della Smart City in Italia



Un'occasione tutta italiana: lo Smart Metering gas

□ La norma in sintesi (Mass Market, GdM minori o uguali a G6)

- Installazione Smart Meter presso il 60% dei punti di riconsegna entro 2018
- 100% di sostituzione dei misuratori con validità del bollo metrico scaduta



□ Lo “spirito” della norma è certamente condivisibile (trasparenza verso il consumatore, ottimizzazione della filiera) ... ma come ripagare l'investimento?



Aumentano i costi dei contatori

- Tradizionale: 20-25 €
- Smart Meter: 90-100 €



E' necessario predisporre una rete di concentratori per raccogliere i dati
(limitata distanza di lettura a causa del posizionamento sfavorevole dei contatori)



La durata della batteria è un tema rilevante

La rilettura dello Smart Metering gas in ottica Smart City

- ❑ La **Smart Urban Infrastructure (SUI)** è una **infrastruttura di comunicazione condivisa**, costruita su scala e con riferimento alla tipica geografia urbana. Essa permette la raccolta di informazioni da **oggetti intelligenti**, rilasciati con **diverse finalità**, che sono poi veicolate ai centri di controllo

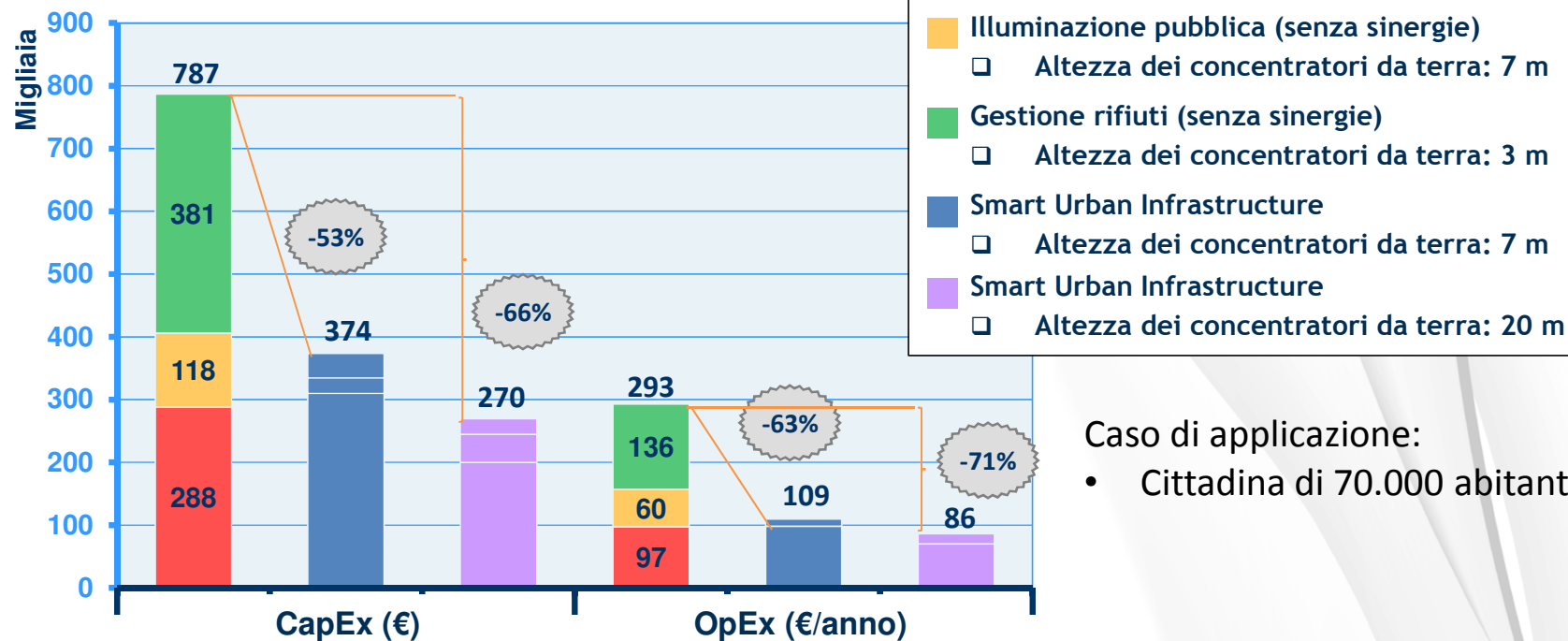


Come è possibile realizzare una SUI?

Qual è il valore della SUI?

Il valore delle sinergie: la riduzione dei costi

Frequenze: 169 + 868 MHz



Caso di applicazione:

- Cittadina di 70.000 abitanti, 60 kmq

Il valore delle sinergie: abilitare nuove (things) App

“Nonno è caduto”

Misura della radiazione
solare effettiva

“Si è rotto un tubo in cantina”

Movimento e salute di animali domestici

Perdite di gas

“I ragazzi si sono allontanati
troppo”

Chiusura porte e finestre

Corretta conservazione di vini pregiati

Sistemi anti-intrusione

Irrigazione giardino e piante

“Il solito vicino ha parcheggiato sulla
mia macchina ”

Presenza in stanza

Monitoraggio dell'attività fisica quotidiana

Concentrazione di Monossido di
carbonio

Monitoraggio condizioni acquario

Il filo del discorso

- L'Internet of Things al servizio della Smart City: opportunità e scenari di impiego
- Premio Smart City 2013: finalisti e vincitori



Il processo di assegnazione del premio Smart City



Vincitori



Roma Capitale

- **Carta Roma** è un'iniziativa di welfare innovativa, realizzata dall'Assessorato alle Politiche Sociali e dei Servizi alla Persona di Roma Capitale, basata su una **carta prepagata**
- Progetto quadriennale, rivolto ad 1 milione di residenti nel territorio capitolino, appartenenti alle fasce sociali più deboli, di cui **700 mila pensionati e percettori di indennità** (disabili, disoccupati e altri) e **300 mila famiglie con minori a carico**
- Attraverso il pagamento con la carta è possibile usufruire di **sconti su prodotti e servizi**, presso partner pubblici e privati convenzionati (al momento sono già state stipulate convenzioni con 50 operatori in diversi settori merceologici: grande distribuzione alimentare, farmaceutico, studi dentistici, catene di ottica, ristorazione, carburanti, teatri, sale cinematografiche, etc.), oltre che beneficiare di ulteriori Sconti Bancoposta in 27.000 negozi in Italia convenzionati

Vincitori



Città dell'Aquila



Comune dell'Aquila

- Con l'obiettivo di una **ricostruzione 'intelligente' della città** colpita dal terremoto, il comune dell'Aquila ha intrapreso un progetto che ha previsto nella prima fase una **reingegnerizzazione dei sottoservizi comunali** partendo dal centro storico
 - Schema progettuale integrato per realizzare le **reti cittadine** (energia elettrica, gas, acqua, trasmissione dati e fonia)
 - Predisposizione di un'area telematica per la **relazione tra pubblica amministrazione e il cittadino**, basata sul portale istituzionale del Comune dell'Aquila (web 2.0, cloud computing): riduzione del 30% del tempo di gestione delle pratiche
- **Smart Ring**: modello di sviluppo basato su una Smart Street
 - Rete di illuminazione pubblica come struttura portante di una rete di sensori per diverse applicazioni intelligenti, in primis **mobilità sostenibile e gestione innovativa di reti di edifici**

Vincitori



Comune di Firenze

- Il comune di Firenze ha intrapreso un progetto che ha visto la realizzazione del portale www.opendata.comune.firenze.it che raccoglie **oltre 400 dataset 'liberi' (open data)**, suddivisi per tematiche: dall'Ambiente all'Amministrazione, dalle Attività economiche alla mobilità, dai Beni culturali immateriali alla Ciclabilità, dalla Cultura e turismo ai Dati sul territorio a quelli elettorali in cui si trovano le informazioni sulla città con un tasso di sviluppo che arriva a un dataset "fresco" al giorno
 - Ciascun cittadino può accedere a questo patrimonio di dati liberi
 - I dati possono essere utilizzati liberamente, anche per fini commerciali
- Esempio: è possibile aprire il **dataset degli alberi** nella sezione Ambiente e avere una visualizzazione della distribuzione delle piante a Firenze con dati recenti e il dettaglio della tipologia: un utente è in grado se allergico di crearsi un **percorso da seguire con la sicurezza di evitare gli allergeni** che lo fanno stare male

Vincitori



Roma Trasporto Pubblico Locale (TPL)

- Roma TPL ha intrapreso un progetto nel 2012 per migliorare la gestione della mobilità e per gestire più efficientemente il traffico. In particolare sono state adottate due soluzioni:
 - Sistema AVM (**Automatic Vehicle Automation**): ciascun bus è dotato di un computer con le funzioni di **localizzazione GPS** ed è seguito a sistema costantemente nel suo percorso, segnalando anomalie e consentendo quindi di guidare il conducente in un percorso alternativo al fine di evitare un disservizio. Il sistema consente anche di supportare la **videosorveglianza** (pedale di allarme, registrazione vocale)
 - Applicazione per la **gestione automatizzata delle multe**, per il presidio delle corsie preferenziali dei bus e delle fermate

Finalisti



Aequa Roma

L'adozione di un **software di gestione delle code** ha permesso una migliore pianificazione dell'utenza da ricevere allo sportello con una diminuzione dei tempi di attesa. E' stato riscontrato **un aumento dal 50% al 75%** degli appuntamenti espletati nel rispetto dell'orario fissato, con un miglioramento della qualità del servizio al cittadino.



Comune di Grosseto

Il comune di Grosseto ha attivato due iniziative. La prima riguarda l'utilizzo di software **Open Source**, che ha consentito un **risparmio di ca. 330.000 euro**. La seconda consiste nella realizzazione della versione italiana del portale 'libero' tedesco **Wheelmap.org**, che ha permesso la **mappatura interattiva delle barriere architettoniche** locali per 'rendere la città più amica di tutti.



Comune di Livorno

Lo **'Sportello delle imprese'** on line, integrato con il sistema regionale toscano, ha reso possibile la dematerializzazione dell'intero iter relativo all'inoltro delle pratiche necessarie all'avvio di nuove attività produttive. La **semplificazione** di tale sistema (oltre 400 schede di procedimento) ha assicurato **un incremento dell'efficienza** a favore di una maggiore **soddisfazione dei cittadini**.

Finalisti



Comune di Prato

Il nuovo sistema di gestione e telecontrollo degli impianti di illuminazione pubblica (**smart outdoor lighting**) basata su **tecnologia di comunicazione ad onde convogliate** trasforma l'impianto in un incubatore di servizi tecnologici. Ora l'impianto da remoto consente il **monitoraggio costante del traffico, delle strade, dei luoghi pubblici a tutela della sicurezza del cittadino.**



Comune di Terni

La realizzazione di un **datawarehouse comune** di dati finanziari permette lo **scambio delle informazioni tra il Sistema Pubblico Centrale e il Sistema Pubblico Territoriale**, per un **monitoraggio puntuale delle entrate**. Il sistema consente di identificare subito posizioni sospette, supportando la **pianificazione degli accertamenti** e permettendo di attivare **una politica mirata contro l'evasione fiscale.**



Lazio Service

Grazie alla nuova **applicazione mobile** è possibile il **monitoraggio in tempo reale dello stato e della qualità dei servizi del trasporto locale**. L'attività di controllo degli ispettori ora si basa su un **questionario digitale compilato e inviato tramite smartphone**. La digitalizzazione favorisce **l'eliminazione dell'uso della carta a dei relativi costi** e garantisce una migliore **tempestività** di condivisione delle informazioni, a supporto di una **maggior qualità del servizio all'utente.**

Finalisti



Ministero degli Affari Esteri

Ministero degli Affari Esteri

Il progetto **LIMES (Linea Informatica di Migrazione, Emergenza e Sicurezza)** consiste nella configurazione di appositi **server virtuali** ospitati presso l'infrastruttura dell'Amministrazione Centrale con l'innalzamento del livello di sicurezza e l'integrazione di un sistema di comunicazione convergente. Si tratta di un Cloud privato che assicura **una continuità dei servizi** a favore di una **migliore e più sicura comunicazione fra il Ministero e la Rete diplomatico-consolare che opera in realtà geografiche a rischio.**

CCASGO
Comitato di Coordinamento per
l'Alta Sorveglianza Grandi Opere

Ministero dell'Interno

Il "**Grande Progetto di Pompei**" per la riqualificazione del sito archeologico prevede l'applicazione del **modello di sperimentazione di monitoraggio finanziario**. Le amministrazioni pubbliche e il settore bancario sono in grado di attuare **un tracciamento di tutti i flussi finanziari** e un **controllo trasparente degli appalti sui lavori, sui servizi e sulle forniture** con il fine ultimo di **contrastare la corruzione e la criminalità organizzata.**



Provincia di Roma

Nuovo **applicativo su smartphone** che consente al servizio geologico e alla protezione civile di monitorare e segnalare eventi di varia natura che si svolgono nel **territorio dei 120 comuni** della provincia (ad esempio **frane, discariche non autorizzate, incendi, crolli**). Fotocamera e GPS integrato consentono di integrare la segnalazione con immagini e georeferenziazione. Il sistema consente avvisare della segnalazione (con email e SMS) i vari attori da coinvolgere.

Smart City seconda fase: entrano in scena cittadine e cittadini

MODERA: Federico Pedrocchi

Giornalista, Radio 24

- **Paolo Testa**, *Direttore di Cittalia, Centro Studi Anci*
- **Alfredo Moroni**, *Assessore Comune dell'Aquila con Delega alla Smart city*
- **Dario Carrera**, *Direttore The Hub Roma e Presidente I-Sin (Italian Social Innovation Network)*



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Attività Produttive
al Lavoro e al Litorale